

CRI - COMITATO DI PALAZZOLO SULL'OGLIO ODV**ATTIVO**

	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	176	673
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	176	673
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	9.698	10.949
2) impianti e macchinari	77.354	92.195
3) Attrezzature	122.887	197.185
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	209.939	300.328
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	867.576	548.895
Totale immobilizzazioni finanziarie	867.576	548.895
Totale immobilizzazioni (B)	1.077.691	849.897
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	32.135	39.750
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	32.135	39.750
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.471	35.828

Rendiconto 2024

	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso utenti e clienti	38.471	35.828
2)	verso associati e fondatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3)	verso enti pubblici		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-9.455	5.242
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso enti pubblici	-9.455	5.242
4)	verso soggetti privati per contributi		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.057	13.663
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti tributari	5.057	13.663
10)	da 5 per mille		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti da 5 per mille	0	0
11)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti imposte anticipate	0	0
12)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	250	243
	esigibili oltre l'esercizio successivo	72.349	54.512
	Totale crediti verso altri	72.599	54.755
Totale crediti		106.672	109.488
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate		
2)	partecipazioni in imprese collegate		
3)	altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV - Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	385.495	375.527
2)	assegni		
3)	denaro e valori in cassa	5.993	8.286
Totale disponibilità liquide		391.489	383.812
Totale attivo circolante (C)		530.296	533.051
D) Ratei e risconti attivi			
Totale attivo		1.625.102	1.404.025

Rendiconto 2024

PASSIVO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	327.836	327.836
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	718.057	584.880
3) riserve vincolate destinate da terzi		
Totale patrimonio vincolato	718.057	584.880
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	265.203	205.518
2) altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	265.203	205.518
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	39.255	42.862
Totale patrimonio netto	<u>1.350.351</u>	<u>1.161.096</u>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	20.000	20.000
Totale fondi per rischi e oneri	<u>20.000</u>	<u>20.000</u>
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	<u>96.258</u>	<u>72.209</u>
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	110	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.776	84.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	72.776	84.324
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.024	11.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	12.024	11.882
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Rendiconto 2024

esigibili entro l'esercizio successivo	21.617	16.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.617	16.116
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.076	35.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	47.076	35.083
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale altri debiti	128	0
Totale debiti	153.731	147.406
E) Ratei e risconti passivi	4.762	3.315
Totale passivo	1.625.102	1.404.025

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e Costi		31/12/2024	31/12/2023	Proventi e Ricavi		31/12/2024	31/12/2023
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.077	137.271	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.470	7.630
2)	Servizi	354.888	291.452	2)	Proventi dagli associati per attività mutualistica		
3)	Godimento beni di terzi	88.573	90.920	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4)	Personale	683.803	668.748	4)	Erogazioni liberali	63.143	42.870
5)	Ammortamenti	119.179	124.255	5)	Proventi del 5 per mille	3.041	2.883
5 -bis)	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6)	Contributi da soggetti privati	0	0
6)	Accantonamento per rischi ed oneri	0	20.000	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	119.661	124.913
7)	Oneri diversi di gestione	6.121	7.621	8)	Contributi da enti pubblici	24.285	23.573
8)	Rimanenze iniziali	39.750	49.643	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	1.309.956	1.182.007
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	150.000	50.000	10)	Altri ricavi e proventi	26.483	28.673
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali			11)	Rimanenze finali	32.135	39.750
Totale		<u>1.570.391</u>	<u>1.439.910</u>	Totale		<u>1.586.173</u>	<u>1.452.300</u>
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		<u>15.782</u>	<u>12.390</u>
B)	Costi e oneri da attività diverse			B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2)	Servizi			2)	Contributi da soggetti privati		
3)	Godimento beni di terzi			3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4)	Personale			4)	Contributi da enti pubblici		
5)	Ammortamenti			5)	Proventi da contratti con enti pubblici		
5 -bis)	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6)	Altri ricavi e proventi		
6)	Accantonamento per rischi ed oneri			7)	Rimanenze finali		
7)	Oneri diversi di gestione						
8)	Rimanenze iniziali						
Totale		<u>0</u>	<u>0</u>	Totale		<u>0</u>	<u>0</u>
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		<u>0</u>	<u>0</u>
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1)	Oneri per raccolte fondi abituali	0	60	1)	Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	19.671	8.569	2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	23.832	26.835
3)	Altri oneri			3)	Altri proventi		
Totale		<u>19.671</u>	<u>8.629</u>	Totale		<u>23.832</u>	<u>26.835</u>

			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)			<u>4.162</u> <u>18.206</u>	
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali				
1)	Su rapporti bancari	585	481	1)	Da rapporti bancari	17.111	9.924
2)	Su prestiti	0	0	2)	Da altri investimenti finanziari	0	0
3)	Da patrimonio edilizio			3)	Da patrimonio edilizio		
4)	Da altri beni patrimoniali	1.016	0	4)	Da altri beni patrimoniali	4.394	3.493
5)	Accantonamenti per rischi e oneri			5)	Altri proventi		
6)	Altri oneri						
Totale		<u>1.601</u>	<u>481</u>	Totale		<u>21.506</u>	<u>13.417</u>
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)			<u>19.904</u>	<u>12.936</u>
E)	Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale				
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1)	Proventi da distacco del personale		
2)	Servizi			2)	Altri proventi di supporto generale		
3)	Godimento beni di terzi						
4)	Personale						
5)	Ammortamenti						
5 -bis)	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali						
6)	Accantonamento per rischi ed oneri						
7)	Oneri diversi di gestione						
8)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali						
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali						
Totale		<u>0</u>	<u>0</u>	Totale		<u>0</u>	<u>0</u>
Totale oneri e costi		<u>1.591.663</u>	<u>1.449.020</u>	Totale proventi e ricavi		<u>1.631.511</u>	<u>1.492.552</u>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)			<u>39.848</u>	<u>43.532</u>
			Imposte			<u>593</u>	<u>670</u>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)			<u>39.255</u>	<u>42.862</u>
Costi e proventi figurativi							
Costi figurativi		Proventi figurativi					
1)	da attività di interesse generale	879.943	813.076	1)	da attività di interesse generale	879.943	813.076
2)	da attività diverse			2)	da attività diverse		
Totale		<u>879.943</u>	<u>813.076</u>	Totale		<u>879.943</u>	<u>813.076</u>

CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI PALAZZOLO SULL'OGGIO ODV

Dati Anagrafici	
Sede legale in	25036 - Palazzolo Sull'Oglio (BS) Via Camillo Golgi, 36
Codice Fiscale	03580280984
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	49021
Numero di repertorio progressivo	49021 dal 20/09/2022
Sezione del RUNTS	Organizzazioni Di Volontariato
Numero REA	BS - 557321
Partita IVA	03580280984
Fondo di dotazione Euro	327.836
Forma Giuridica	ODV
Indirizzo di posta elettronica certificata	cl.palazzolosulloglio@cert.cri.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2024

Sommario

I - LE INFORMAZIONI GENERALI	2
1. Informazioni generali sull'ente.....	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	4
II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	5
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	5
4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali.....	5
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie.....	6
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	7
7. Ratei, risconti e fondi.....	9
8. Il patrimonio netto	10
9. Fondi con finalità specifica	10
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	11
11. Il rendiconto gestionale.....	11
12. Erogazioni liberali ricevute.....	16
13. I dipendenti e i volontari.....	16
14. Importi relativi agli apicali.....	17
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	17
16. Operazioni con parti correlate	17

17.	Destinazione dell'avanzo.....	18
18.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	18
19.	Informazioni relative al costo del personale	19
20.	Raccolta fondi.....	20
III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE		21
21.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	21
22.	Evoluzione prevedibile della gestione	22
23.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	22
24.	Ulteriori informazioni	23

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2024

I - LE INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

A norma della Legge delega 183/2010, il Decreto Legislativo n. 178/2012, e per gli aspetti attuativi il D.M. 16 aprile 2014, ha disciplinato la riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa (CRI). La riorganizzazione della Croce Rossa italiana ha disposto la nascita, con decorrenza dal 01/01/2014 di soggetti giuridici dotati delle seguenti caratteristiche:

1. associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato;
2. iscritta nei registri regionali/provinciali delle APS (associazioni di promozione sociale) ex L. n. 383/2000 (ed oggi mutata in ODV, come si vedrà più sotto);
3. iscritta all'Anagrafe Onlus in riferimento al solo svolgimento delle attività riconducibili all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997.

Nei confronti dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e dei suoi comitati CRI ha trovato altresì applicazione il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che ha istituito il “Codice del Terzo settore”. Specificamente, l'art. 99 del predetto D.Lgs. n. 117/2017 ha modificato gli artt. 1 e 1-*bis* del D.Lgs. n. 178/2012, disponendo la modifica della natura giuridica da Associazione di promozione Sociale a Organizzazione Di Volontariato, prevedendo conseguentemente, anche l'iscrizione di diritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – sezione ODV;

Per effetto dell'entrata in vigore del Codice del Terzo settore e fermo restando quanto previsto dall'art. 99 sopra citato, si è reso necessario adeguare gli statuti dell'Associazione e dei suoi comitati alla nuova normativa. A tale scopo, con atto del 20/09/2019 del Notaio Massimo Caspani di Como (73071/30601 Repertorio) si è proceduto al deposito del nuovo Statuto del Comitato, esattamente conforme allo statuto-tipo dei Comitati CRI, deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana, conformemente al disposto dell'art. 21 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato ha poi ottenuto, nel corso del 2020, la cancellazione dal Registro delle APS e l'iscrizione di diritto nel Registro Regionale del Volontariato al n. 505 sez. A) Sociale.

L'ente *ha* personalità giuridica ed è stato iscritto RUNTS dal 20/09/2022.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi degli articoli 7 e 8 dello statuto, le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1 lettere a), b), c), d), n), r), u), v), w) e y) del d.lgs. n. 117/2017. In particolare l'Associazione si propone di:

1. *Organizzare una rete di volontariato sempre attiva nello Stato;*
2. *Svolgere servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore delle popolazioni;*
3. *Svolgere attività umanitarie presso centri per l'identificazione e l'espulsione di miranti stranieri;*

4. *Svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, dei dispersi, dei profughi etc...;*
5. *Agire come struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile;*
6. *Promuovere e diffondere l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;*
7. *Realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri;*
8. *Svolgere attività di sostegno in favore di popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;*
9. *Svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria;*
10. *Svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole;*
11. *Diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario;*
12. *Promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti;*
13. *Formazione del personale non sanitario e del personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni;*
14. *Svolgere attività di formazione professionale, formazione sociale, sanitaria e socio sanitaria*

L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

Trasporto Sanitario, Trasporto Sanitario Semplice e Soccorso Sanitario extraospedaliero disposto dalle Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza (SOREU);

- a) Trasporto persone con difficoltà motorie, utenti dializzati e persone fragili e indigenti;
- b) Assistenza sanitaria durante le manifestazioni sportive, culturali ed eventi in genere;
- c) Raccolta sangue ed emocomponenti;
- d) Corsi di formazione interna e formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra-ospedaliera;
- e) Attività di sostegno e aiuto alle persone bisognose e vulnerabili;
- f) Attività in ambito di Protezione Civile;
- g) Attività rivolte ai giovani per diffondere stili sani di vita, alla sicurezza stradale, contro le dipendenze e la ludopatia;
- h) Organizzazione di campagne per la raccolta fondi;

perseguendo la seguente missione ideale: l'obiettivo principale è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Si attiva, tramite i propri volontari per proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano.

L'ente ha sede legale in Palazzolo sull'Oglio (BS).

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizzerà i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto allorquando i medesimi risulteranno pienamente efficaci, qualificandosi come ETS non commerciale. E' oramai quasi certo che le nuove norme si applicheranno a partire dal 01/01/2026. Infatti, nello scorso mese di Marzo 2025 è stata notificata, da parte della Dg Concorrenza della Commissione UE, la cosiddetta "comfort letter", documento con il quale si preannuncia il via libero definitivo da parte della Commissione UE della riforma del Terzo Settore. Due i concetti fondamentali contenuti nella comunicazione in oggetto

che rappresentano i punti attorno ai quali ruota la nuova fiscalità contenuta nel D.Lgs. 117/2017 (e 112/2017):

- 1) Gli ETS non sono equiparabili alle imprese “for profit” perché perseguono attività di interesse generale e tutti i loro proventi devono essere destinati a tale scopo. Non sono liberi di realizzare profitti e, soprattutto, non hanno facoltà di utilizzarli per remunerare il capitale proprio;
- 2) La detassazione degli utili degli ETS è lecita e non costituisce “aiuto di stato” in quanto tali enti, non potendo che destinare i loro utili alle attività di interesse generale, non hanno una libera disponibilità di tali somme. La detassazione degli utili di un ETS diviene quindi un mezzo dello Stato per contribuire, attraverso le esenzioni, allo svolgimento delle attività di interesse generale, pertanto le agevolazioni costituiscono un mezzo per perseguire attività di interesse generale con finalità di pubblica utilità.

Tra gli articoli di carattere fiscale che entreranno in vigore dal 01/01/2026 c'è il fondamentale art. 79, che detta i nuovi criteri da rispettare per stabilire la non commercialità dell'ente iscritto al RUNTS (criteri che sostituiranno le regole generali contenute nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi). Nello specifico, le attività di interesse generale si considereranno fiscalmente “non commerciali” se esercitate a titolo gratuito, oppure dietro pagamento di corrispettivi inferiori ai costi effettivi, oppure a fronte di un margine non superiore al 6% rispetto ai relativi costi (ma per un periodo non superiore a un triennio). Tale verifica andrà eseguita ogni anno e da essa dipenderà la considerazione del ETS come ente non commerciale, qualora le attività svolte con modalità non commerciali fossero prevalenti rispetto alle altre.

In virtù dell'iscrizione al RUNTS l'ente beneficia, in relazione alle attività aventi natura fiscale “commerciale”, dell'esenzione Irap prevista dalla Legge Regione Lombardia 10/2003, art. 77 comma 1 bis), come introdotto dall'art.20 c.1 lett. d) della Legge Regionale 2/2023 e successivamente modificato dall'art.5 lett. b) della Legge Regionale 9/2023.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'articolo 36 dello statuto.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati	691	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	03	---
Associati ammessi durante l'esercizio	46	---
Associati receduti durante l'esercizio	77	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	8%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	0

II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato “*principio contabile ETS*”.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione (i valori possono differire leggermente a causa degli arrotondamenti).

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
209.939	300.328	-90.389

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	0	10949	92.195	197.184	0	300.328
Costo	0	28003	310.278	881.238	0	1.219.519

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	17054	218.083	684.054	0	919.191
Valore di bilancio	0	10.949	92.195	197.184	0	300.328
Variazioni nell'esercizio		2284	14.522	10.128		26.934
Ammortamento dell'esercizio	0	3535	30.720	84.426	0	118.681
Altre variazioni	0	0	-1.358	0	0	-1.358
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio		9.698	74.639	122.886		207.223
Costo	0	30287	324800	891366	0	1.246.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	20589	247.445	768480	0	1.036.514
Valore di bilancio	0	9.698	77.355	122.886	0	209.939

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione (i valori possono differire leggermente a causa degli arrotondamenti).

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
176	673	-497

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				674			0	674
Costo		0	0	7565	0	0	0	7.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		0	0	6892	0	0	0	6.892
Valore di bilancio	0	0	0	673	0	0	0	673
Variazioni nell'esercizio								0
Ammortamento dell'esercizio		0	0	498	0	0	0	498
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0			175			0	175
Costo	0	0	0	7.565	0	0	0	7.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	7.390	0	0	0	7.390
Valore di bilancio	0	0	0	175	0	0	0	175

Le immobilizzazioni finanziarie, ammontanti a € 867.576, sono aumentate di € 318.681 rispetto all'esercizio precedente, allorché ammontavano a € 548.895. Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da prodotti finanziari d'investimento a basso rischio, con lo scopo di impiegare parte della liquidità considerabile in “eccesso” rispetto alle ordinarie necessità dell'ente.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Tabella dei crediti

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	38.471	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	-9.455	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	5.057	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	72.599	72.599	0
Totale		106.672	72.599	0

Nei crediti verso enti della stessa rete associativa, al pari degli anni precedenti, risultano iscritti crediti verso Ente Strumentale CRI per € 26.533 (invariati rispetto all'esercizio precedente) che tuttavia sono contemporaneamente “sterilizzati” da un fondo di svalutazione di pari ammontare il cui stanziamento è stato così quantificato per porsi al riparo da una possibile comunicazione di variazione degli importi da parte dell'ente Strumentale CRI, situazione giudicata “non del tutto improbabile”, dal momento che

codesto ente si trova in procedura di liquidazione coatta amministrativa. Tale somma, rappresenta il credito complessivo riconosciuto al Comitato ed iscritto nella massa passiva di EsaCri in liquidazione coatta amministrativa. Si segnala che la voce “crediti verso enti pubblici”, al 31/12 riporta un valore negativo, pari a € -9.455, per effetto delle note di credito da emettere nei confronti di AREU in relazione al presumibile andamento delle rendicontazioni per gli anni 2020-2023 e rappresentanti somme che dovranno presumibilmente essere restituite ad AREU soprattutto in relazione alla convenzione di Breno per il 2023 e di Iseo per il 2021, in quanto è stato ricevuto un acconto fatturato eccessivo rispetto ai costi che verranno rendicontati.

Si segnala inoltre che nella voce “crediti verso altri” è presente la somma di € 72.349 relativa a una copertura assicurativa stipulata con Generali spa e destinata a creare la provvista finanziaria corrispondente all’ammontare del TFR maturato, onde garantire il Comitato da eventuali dimissioni del personale dipendente. Tale ammontare corrisponde infatti al valore del TFR al 31/12/2023 ed ogni anno viene adeguato al nuovo saldo.

Tabella dei debiti

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	110	0	0	0	
7)	verso fornitori	72.776	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	12.024	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	21.617	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	47.076	0	0	0	
12)	altri debiti	128	0	0	0	
Totale		153.731	0	0	0	

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
17.115	21.078	-3.963

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	19.490	1.588
Variazione nell'esercizio	-4.181	218
Valore di fine esercizio	15.309	1.806

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
4.762	3.315	1.447

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	130	3.184
Variazione nell'esercizio	-80	1.527
Valore di fine esercizio	50	4.711

Il fondo TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	72.209,00	0,00	0,00

Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	24.827,00	0,00	0,00
Altre variazioni	-778,00	0,00	0,00
Totale variazioni	24.049,00	0,00	0,00
Valore di fine esercizio	96.258,00	0,00	0,00

In relazione ad una causa che coinvolge il presidente, nell'esercizio delle sue funzioni, gli amministratori hanno ritenuto opportuno accantonare nel 2023 in via prudenziale la somma di € 20.000, ritenuta congrua, per spese legali certe nella loro debenza ma ancora incerte nel quantum, dal momento che non si riesce ad ottenere il relativo conteggio da parte dell'avvocato. Il valore è invariato anche se al momento non si registrano evoluzioni nella vicenda.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
20.000	20.000	0

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 1.350.351 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	327.836	0	0	0		327.836
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie		0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	584.879	0	150.000	16.823		718.056
Riserve vincolate destinate da terzi		0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	205.518	0	59.685	0		265.203
Altre riserve		0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	42.862		0	42.862	39.255	39.255
Totale Patrimonio netto	1.161.095	0	209.685	59.685	39.255	1.350.350

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio

una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Il Fondo riserva estinzione mutuo è stato ridotto di € 16.823, pari all'ammontare delle rate pagate, e l'equivalente ammontare è stato girocontato tra le riserve di patrimonio non vincolato.

Nel 2024 gli organi istituzionali hanno destinato € 50.000 ad apposita riserva per la manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ed informatici del Comitato, compresa la sostituzione dei server, in vista delle attività legate all'adeguamento al GDPR, che comporta la necessità di tutelare i dati sensibili da possibili attacchi informatici. Inoltre, il Fondo riserva sostituzione veicoli e mezzi trainabili è stato incrementato di € 40.000 nel 2024, proprio allo scopo di accantonare le risorse necessarie alla sostituzione dei mezzi. Infine, il Consiglio Direttivo ha disposto l'accantonamento di € 60.000 per la sostituzione dei dispositivi di protezione individuale obbligatori.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente. Allo stato attuale non si riscontra alcuna somma ricevuta a titolo di liberalità condizionata, né nel presente esercizio né negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

Tab. A: attività di interesse generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	1.570.391	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.586.173
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	877		<i>di cui di carattere straordinario</i>	7.594
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					15.782
<i>di cui di carattere straordinario</i>					6.717

ONERI E COSTI

Le componenti maggiormente significative riguardano le seguenti voci di rendiconto:

1) Costi del Personale:

Il costo del personale ammonta a € 683.803 al 31/12, in crescita rispetto al 2023. La motivazione è riferita alla decisione di introdurre, da metà gennaio 2024, la figura del coordinatore tecnico a supporto dell'organizzazione operativa delle convenzioni 118. Tuttavia, tale figura è stata presente solo fino a metà luglio, data delle dimissioni della lavoratrice. Nonostante diversi sforzi, la ricerca di una figura sostitutiva è risultata vana.

Al 31/12/2024 le risorse umane risultano così rappresentate: nr.19 autisti-soccorritori e nr. 4 impiegate amministrative per un totale di nr. 23 unità. I costi sostenuti sono riferiti a personale direttamente assunto dell'ente (pari a nr. 18 unità) e da personale in somministrazione lavoro (pari a nr. 5 unità).

L'importo esposto a bilancio evidenzia risulta così composto:

salari e stipendi per € 386.628, oneri previdenziali e assistenziali per € 116.203, trattamento fine rapporto per € 26.276 e lavoro interinale per € 154.698. Mentre il compenso per il servizio dell'agenzia del lavoro interinale risulta pari ad € 20.281 ed è evidenziato nella macro-voce "Servizi" dei Costi di Esercizio.

2) Divise e indumenti da lavoro:

Nella macro-voce "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", spicca l'importo di € 14.257 riferito all'acquisto di medicinali e materiale sanitario di consumo (nel 2023 ammontava a € 18.587). Le rimanenze finali di materiale sanitario (e di divise), che dal 2022 vengono espressamente valorizzate, ammontano a € 32.135 (nel 2023 ammontavano a € 39.750). Nel 2024 la spesa per acquisto di divise ed indumenti da mettere a disposizione del personale sanitario del Comitato si è attestata a € 15.106 (mentre nel 2023 erano pari a € 18.904). Tale riduzione conferma l'efficacia delle azioni intraprese, in particolare l'ottimizzazione della gestione del magazzino e il consolidamento dei rapporti con nuovi fornitori, avviati già nel 2023. Nel 2024, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo, è stata assunta la decisione di cambiare il fornitore delle divise, con l'obiettivo di dotare i volontari di capi più confortevoli e performanti. È stata quindi avviata una nuova fornitura, i cui acquisti sono stati parzialmente effettuati nel corso dell'anno.

Il nutrito numero di soci (al 31/12/2024 pari a n.691) richiede sempre un costante rinnovo degli indumenti da lavoro nonché delle scarpe da lavoro che rientrano nei DPI (dispositivi di protezione individuale).

3) Utenze:

Il costo complessivo delle utenze risulta pari ad € 37.032 (mentre nel 2023 erano € 31.669). Di tale spesa indicata, la somma di € 21.831 è rappresentata dai costi per l'energia elettrica utilizzata per la sede di Palazzolo sull'Oglio e Iseo (nel 2022 ammontava a € 17.697), mentre il costo per il riscaldamento è stato pari a € 5.415 (mentre nel 2023 era pari a € 4.766). In merito ai costi per utenze telefoniche, ammontanti ad € 9.299 (nel 2023 erano € 8.634), la spesa è aumentata rispetto allo scorso anno.

4) Servizi di pulizia e disinfezione e di smaltimento rifiuti speciali:

Il costo del servizio, affidato ad una ditta di pulizie esterna tramite apposito contratto di appalto, è riferito alla pulizia e disinfezione dei locali e delle attrezzature tecnico-sanitarie ubicate nelle sedi di Palazzolo sull'Oglio ed Iseo in quanto sedi delle postazioni 118 nonché Palazzolo sull'Oglio quale sede dell'Unità Raccolta Sangue. Nel corso del 2023 si è aggiunto un nuovo contratto di pulizia per la sede periferica di Corte Franca adibita alle attività di raccolta sangue. La normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nonché la

normativa per il mantenimento dell'attività di raccolta sangue impone la disinfezione delle aree di lavoro esposte al rischio di infezioni. L'importo complessivo sostenuto per detto servizio risulta pari ad € 38.698 (in netto aumento rispetto al 2023 quando era pari a € 29.080). Complementare a questa voce è il costo relativo allo smaltimento dei rifiuti speciali che, nel 2024, ammonta al € 3.183 (nel 2023 ammontava a € 3.830).

5) Servizi di mensa e ticket restaurant:

I servizi mensa e ticket restaurant a favore del personale è diminuito rispetto all'anno precedente, passando da € 31.333 a € 29.320, ed è riferita alla consegna di pasti pronti ai dipendenti e volontari impegnati nel servizio di emergenza-urgenza 118 ed affidati ad apposite aziende tramite contratto di fornitura.

6) Spese di manutenzione veicoli e di assicurazioni:

Nel 2024 le spese di manutenzione del parco veicolare a disposizione del Comitato sono state € 36.457, riferite ai mezzi di proprietà del Comitato Nazionale ed € 30.966 riferiti ai mezzi provenienti dall'ente pubblico ed utilizzati in comodato. Nell'anno 2023 invece, le spese erano state pari a € 37.484, riferite a mezzi di proprietà del Comitato, nonché € 19.196 riferite ai mezzi di terzi. Altra voce di costo per servizi degna di nota è quella relativa alle assicurazioni dei mezzi trainabili, che nel 2024 è stata pari a € 17.728 (nell'esercizio precedente ammontava a € 19.069). L'importo pagato è riferito ad un parco mezzi piuttosto nutrito, formato da nr. 42 veicoli fra cui nr. 12 ambulanze, nr. 1 autoemoteca, nr. 5 autocarri, nr. 1 roulotte, nr. 4 pulmini e nr. 2 fuoristrada e nr. 13 vetture, nonché rimorchi e cella frigorifera.

7) Prestazioni professionali medico-sanitarie:

Il costo sostenuto è riferito al contratto stipulato con una società abilitata alla fornitura di personale medico ed infermieristico da adibire all'attività di raccolta sangue. L'importo complessivo di competenza dell'esercizio 2024 risulta pari ad € 60.957 (nell'esercizio precedente ammontavano a € 26.212). Occorre tuttavia specificare che quest'anno, a differenza dell'anno precedente, compaiono € 30.500 di spese per l'assistenza medica dell'intera manifestazione sportiva Rally Mille Miglia, di cui il Comitato, a differenza degli altri anni, è risultato ente appaltatore. Negli anni precedenti l'organizzatore era un altro ente, sicché le spese mediche per la manifestazione sportiva erano assenti.

8) Rimborso servizi erogati da altri Comitati

L'incremento di costo specifico riferito alle prestazioni professionali medico-sanitarie di cui sopra si nota anche in questa voce, passata da € 14.084 del 2023 a € 21.400 del 2024. Il motivo è sempre riconducibile all'organizzazione diretta del Rally Mille Miglia che ha determinato il sostenimento di molti più costi di riaddebito.

9) Canoni per godimento beni di terzi:

L'importo, pari ad € 33.945 è costituito prevalentemente dal pagamento delle rate del finanziamento passivo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti erogato per la costruzione della sede di Palazzolo (nel 2023 erano stati spesi a questo titolo € 34.408).

Da segnalare poi le spese per la locazione della sede di Iseo pari a € 7.168 a cui si aggiunge il contratto di deposito per il rimessaggio dei veicoli utilizzati per le attività di Protezione Civile pari ad € 6.000,00=. Valori sostanzialmente invariati rispetto al 2023, quando ammontavano a € 12.909.

Nella medesima voce "costi per godimento beni di terzi" sono riclassificate le spese per manutenzione dell'immobile di proprietà del Comitato nazionale, così come delle manutenzioni delle attrezzature e delle altre apparecchiature sempre di proprietà del Comitato Nazionale.

PROVENTI E RICAVI

Le componenti maggiormente significative riguardano le seguenti voci di rendiconto:

1) Servizi sanitari 118 con AREU:

Rappresenta l'attività di ricavo più rilevante riferita alle tre convenzioni con AREU (Azienda Regionale Emergenza-Urgenza) di cui n. 2 H24 (Palazzolo e Iseo) e n.1 H12 (Breno). In totale, tale voce ammonta ad € 1.019.540 (nel 2023 tale voce ammontava ad € 961.919). Per quanto riguarda le varie postazioni, essendo attivo con AREU il sistema di pagamento a rendicontazione, si è proceduto ad un aggiornamento dei saldi da rendicontazione delle varie postazioni per il periodo 2020/2024 tenendo conto anche di una differenza nella rendicontazione di Iseo rispetto alle valutazioni precedentemente fatte.

2) Convenzione raccolta sangue:

L'importo esposto a bilancio, pari ad € 150.540 (incrementatosi rispetto al 2023, quando ammontava a € 140.720), è rappresentato dall'importo fatturato all'azienda ospedaliera ASST Franciacorta a fronte della convenzione con essa stipulata avente per oggetto la raccolta sangue presso le due sedi CRI accreditate (Palazzolo e Corte Franca). Tale incremento è tuttavia riconducibile al riconoscimento, avvenuto nel 2024, dell'adeguamento tariffario relativo alle raccolte effettuate negli anni 2022 e 2023 per un importo pari a € 15.047. Al netto di tale componente straordinaria, si evidenzia quindi una lieve flessione del volume effettivo di raccolta rispetto all'anno precedente dovuto a fattori esterni (recrudescenza del Covid-19 nel periodo invernale).

3) Servizi di trasporto sanitario verso terzi:

Il ricavo del 2024 ammonta a € 35.009 (era pari ad € 29.561 nel 2023) è il risultato della cospicua attività dei volontari per l'attività di trasporto sanitario e trasporto sanitario semplice rivolto all'utenza privata. Trattasi di richieste che pervengono da privati cittadini che necessitano di trasporti assistiti per dimissioni ospedaliere, per ricoveri o esami diagnostici per coloro che hanno difficoltà motoria o per patologie.

4) Gare e manifestazioni sportive:

L'importo complessivo di questa attività, svolta interamente da personale volontario, risulta pari ad € 124.144 (in aumento rispetto al 2023 quando ammontava a € 79.743), di cui € 34.979 per servizi richiesti da società e associazioni sportive private ed € 89.165 per servizi richiesti da enti pubblici. In particolare, quest'ultima voce registra una impennata, ma attribuibile esclusivamente all'organizzazione diretta della manifestazione sportiva Rally Mille Miglia, che ha portato a inserire tra i ricavi tutte le entrate derivanti dall'organizzazione di questa manifestazione in qualità di unico appaltatore (l'appaltante è ACI, che è soggetto di diritto pubblico). Alle maggiori entrate corrispondono poi maggiori costi, già segnalati ai punti 7) e 8) dei costi.

Tab. B: attività diverse

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

L'Associazione non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività definibili come diverse essendosi limitata allo svolgimento delle attività di interesse generale nel perseguimento delle proprie finalità.

Tab. C: attività di raccolta fondi

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	19.671	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	23.832
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					4.161
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

ONERI E COSTI

L'importo di € 19.671 è rappresentato dalle spese sostenute per l'acquisto di gadget da utilizzare durante le manifestazioni e attività di raccolta fondi.

PROVENTI E RICAVI

L'attività di raccolta fondi ha visto registrare totali entrate per € 23.832 ricevute attraverso sette eventi e campagne organizzate nei mesi di aprile, maggio, settembre e dicembre 2024.

Tab. D: attività finanziarie e patrimoniali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	1.601	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	21.506
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					19.905
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Gli oneri, pari ad € 1.601 sono rappresentati per € 585 dagli oneri bancari relativi ai conti correnti bancari accessi presso la banca Credit Agricole e Fineco Bank e per € 1.016 dalle perdite su crediti.

Mentre il ricavo da attività finanziarie, pari ad € 21.506 è riferito, quanto a € 4.394 a utili su

titoli di stato in occasione dell'accredito di cedole maturate nel corso dell'esercizio su titoli acquistati ed € 17.111 interessi attivi su c/c.

Tab. E: attività di supporto generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					39.848
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					593
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					39.255

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	63.143	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	19	3	1	0	0

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	691
Numero medio dei volontari nell'esercizio	701

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe

rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	85159	72%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	32147	27%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	824	1%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	118.130	100%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV, per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano, si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. La voce "Altri" si riferisce alle ore di attività prestate da medici ed infermieri durante le giornate di raccolta sangue quale personale esterno libero-professionista.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 4.381.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	2.400,00

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste. In data 06/07/2024 è stato nominato il Dott. Carlo Cadei alla carica di organo di controllo. Carica che riveste a titolo gratuito.

Nell'assemblea dei soci del 27/11/2023 è stata nominata la dott.ssa Francesca Manessi quale Revisore dei Conti. Per tale incarico, di durata triennale, Le verrà riconosciuto un compenso pari ad € 2.400,00/annuo.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni economiche non di mercato. Nel corso dell'anno l'ente ha tuttavia effettuato operazioni anche

con Comitati CRI di altri territori, ma appartenenti alla medesima rete associativa. Tutte le operazioni sono tuttavia state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materiali e prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento o beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	A/B/C/D/E	105	0	4189	0	1611	0	21400	26779	0	0
2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: **(A)** ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni), **(B)** ogni amministratore dell'ente, **(C)** ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), **(D)** ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), **(E)** ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione al fondo riserva non vincolata.

18. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	691	85.159	10,332 vedi nota (*)	879.943
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	---	---	vedi nota (*)	---
Totale	691	85.159		879.943

(*) per la valorizzazione sono state adottate le Linee Guida valorizzazione ore Volontariato - Allegato 1) stabilito con Delibera n. 10 del 4 gennaio 2024 dal Consiglio Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Le “erogazioni in natura implicite”

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le “erogazioni in natura” ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto o gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	890.511	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0		NO
Totale non inserito nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

19. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Dipendente dalla Croce Rossa Italiana. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	20491	A
Retribuzione annua lorda massima	30822	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,66	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

20. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi attraverso la diffusione capillare sul territorio di volantini informativi sulle finalità della raccolta stessa e la pubblicazione delle iniziative sul sito web ufficiale dell'ente. Particolare attenzione è stata rivolta alle aziende ed enti/associazioni attraverso il contatto diretto tramite i delegati delle unità periferiche.

L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
		Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale	0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	23832
		Oneri	19671
		Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale	0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			4161

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione

1	aprile	Entrate	0	0	4435
		Oneri	0	0	840
2	maggio	Entrate	0	0	850
		Oneri	0	0	549
3	settembre	Entrate	0	0	9750
		Oneri	0	0	13069
4	dicembre	Entrate	0	0	8797
		Oneri	0	0	5213
Totale		Entrate	0	0	23832
		Oneri	0	0	19671

III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

21. Situazione dell'ente e andamento della gestione

A partire dall'anno 2021 con le nuove convenzioni AREU è stato necessario procedere a nuove assunzioni per la copertura delle turnazioni feriali in quanto i volontari non sono disponibili durante il giorno. Nel 2022 si è aggiunta una nuova convenzione H12 con AREU che ha comportato l'assunzione di ulteriori n. 4 autisti-soccorritori. L'aumento delle risorse umane ha dato origine ad una maggiore complessità di gestione che ha impegnato non poco la Direzione per ottimizzare ed incentivare i lavoratori. A questo si aggiunge la complicata gestione della postazione H12 di Breno che, partita a luglio 2022 con durata iniziale di 4 mesi, è tuttora attiva con continue proroghe da parte di AREU. Il fatto di gestire tale convenzione con questa modalità produce una seria difficoltà nel reperimento di personale dipendente.

La convenzione con ASST Franciacorta per la raccolta sangue ha registrato una leggera flessione nel numero delle sacche raccolte (anno 2023 n.2243 – anno 2024 n. 2175 = meno n.68).

Il risultato economico registra comunque un incremento di valore rispetto all'anno precedente in quanto è stato riconosciuto da parte di ASST Franciacorta l'adeguamento delle tariffe previste dall'Accordo Stato-regioni del 08/07/2021. L'importo così riconosciuto, riferito alle raccolte sangue degli anni 2022-2023 e primo trimestre 2024 risulta pari ad € 15.047,00.

Il costo relativo alle risorse umane trova completa copertura attraverso le convenzioni in atto con enti pubblici e, in piccola parte attraverso le altre attività istituzionali, in particolar modo con i servizi di trasporto sanitario e sanitario semplice e raccolta sangue.

Sono proseguite anche per l'anno 2024 le convenzioni già in essere con gli Enti Pubblici ed Amministrazioni comunali per l'attività di trasporti sanitari semplici e trasporto dializzati.

Si è mantenuta alta l'attenzione sui costi generali di gestione attraverso una migliore politica sull'acquisto di beni e servizi ed un costante controllo sui migliori prezzi di mercato per evitare il più possibile sprechi di risorse economiche. Particolare attenzione è stata posta anche sulle giacenze di magazzino, in particolar modo riguardo le scorte di materiale

sanitario di consumo e le scorte di divise ed indumenti da lavoro attraverso la gestione informatica dei dati. Il mantenimento del sistema di Gestione della Qualità ha influito positivamente sull'andamento gestionale in quanto ha permesso la definizione degli standard organizzativi applicabili alla nostra struttura, ha definito standard tecnici di servizi certi e verificabili, garantisce il miglioramento costante del servizio ed una struttura organizzata a mantenere alto il grado di aggiornamento dei volontari.

Persiste una certa criticità riguardo le risorse umane sia nel comparto volontaristico che per quanto riguarda lavoratori dipendenti. L'incertezza sull'evoluzione delle convenzioni con AREU, specialmente riguardo la postazione "aggiuntiva" di Breno, che viene prorogata volta per volta per brevi periodi, genera una serie di problematiche nel mantenimento del rapporto di lavoro con i dipendenti assunti per la convenzione medesima. Di contro, l'ormai accertato calo del numero dei volontari pone delle difficoltà nella copertura dei turni in convenzione.

22. Evoluzione prevedibile della gestione

La nuova Direzione ha deciso di dare maggior impulso al settore della raccolta sangue per aumentare il numero della raccolta di sacche. Questo avverrà attraverso un miglioramento della gestione organizzativa interna, con un potenziamento dell'utilizzo di programmi e sistemi informatici di gestione e l'organizzazione di appositi corsi di formazione CRI per preparare ed istruire al meglio i volontari addetti a questa attività.

Si conferma la forte volontà di potenziare l'offerta formativa rivolta ai volontari per renderli più consapevoli anche in un'ottica di tutela della sicurezza e della salute che deve essere assicurata a tutti i livelli.

Si lavorerà per migliorare la gestione ed il coordinamento di tutte le attività istituzionali attraverso un maggior utilizzo ed implementazione di programmi informatici. Questo permetterà una gestione più veloce, coordinata ed aggiornata sulle tante attività che il Comitato da sempre promuove.

Risulta fondamentale una maggiore valorizzazione del volontario ponendolo come fulcro centrale dell'organizzazione dell'ente, mantenendo alto il grado di coinvolgimento nelle varie attività e nei corsi di formazione.

Promuovere un maggior coinvolgimento del tessuto territoriale al fine di potenziare l'attività di raccolta fondi e nel contempo divulgare azioni rivolte al benessere sociale e di servizio assistenziale o sociale.

23. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Attraverso la partecipazione a specifici corsi di formazione, si intende creare un gruppo di lavoro formato da volontari per la promozione di nuove iniziative e progetti rivolti alla popolazione più fragile e bisognosa anche attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione da bandi e finanziamenti pubblici.

Promuovere una più proficua politica partecipativa stimolando ad una più alta partecipazione alle Assemblee.

Organizzare nuovi corsi di accesso alla Croce Rossa per aumentarne l'organico e sopperire a quelli che rinunciano nel corso dell'anno nonché potenziare i corsi di formazione per

avere sempre personale costantemente aggiornato ed adeguatamente formato per qualsiasi attività sia chiamato a svolgere.

24. Ulteriori informazioni

E' stato deciso di effettuare importanti investimenti volti a lavori di riammodernamento della rete telematica e di tutto il sistema informatico per una maggior protezione dei dati in osservanza delle norme imposte dal GDPR in materia di trattamento dati.

Si conferma la volontà di mantenere la certificazione ISO9001 Gestione Sistema Qualità per un aumento dell'efficienza operativa, un miglioramento della comunicazione interna ed esterna e un'ottimizzazione delle risorse sia economiche che in termini di risorse umane.

Vista la volontà di potenziare l'attività di raccolta sangue si procederà quanto prima ad individuare una nuova figura amministrativa a potenziamento dell'attuale organico con l'intento di introdurre nuove metodologie e nuove iniziative per la raccolta di nuovi volontari donatori di sangue.

Nell'ottica di creare un ambiente più confortevole e ricettivo a disposizione dei volontari che favorisca una migliore aggregazione e senso di appartenenza all'Associazione, si è deciso di creare una zona ricreativa nell'area verde adiacente la sede di Via Golgi attraverso l'ampliamento dell'attuale patio con nuovi tavoli, panchine e piantumazione di alberi e aiuole.

Palazzo Sull'Oglio, 22/04/2025

Il Presidente

(Paolo Finazzi)